

_Lettera_N_1248

Al vicario generale di Vercelli, Vincenzo Capelli

*Torino, 12 novembre 1868

Rev. d. mo Car. mo Mons. Vico G. ,

Mi trovo veramente perplesso a dare un parere definitivo intorno alla vocazione del chierico Vecchio. La sua condotta qui fu sempre buona ad eccezione di questi ultimi fatti; ora si mostra pentito; non si può mettere a prova ulteriore, perché tempus urget. Egli d'altronde fa vive e continue istanze. His positis, alzi gli occhi al cielo e quel pensiero che Dio le ispirerà lo secondi. Si potrebbe ammettere all'ordinazione a condizione che passi almeno un paio di anni in seminario prima di essere ammesso ad ordini superiori.

Dio secondi la buona sua volontà e faccia che V. S. abbia sempre esito felicissimo nelle sue deliberazioni.

Raccomando me e la mia famiglia alla carità delle sante sue preghiere e mi professo

Di V. S. R. d. ma

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco